

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXVI, numero 26

30 Giugno 2019

Riflessione sul Vangelo
XIII TEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

PER IL SIGNORE OGNI UOMO VIENE PRIMA DELLE SUE IDEE

È la svolta decisiva del **Vangelo di Luca**. Il volto trasfigurato sul Tabor, il **volto bello** diventa il **volto forte** di Gesù, in cammino verso Gerusalemme. «*E indurì il suo volto*» è scritto letteralmente, lo rese forte, deciso, risoluto.

Con il volto bello del Tabor termina la catechesi dell'ascolto: "**ascoltate Lui**" aveva detto la voce dalla nube; con il volto in cammino inizia la catechesi della sequela: "**tu, seguimi**".

E per dieci capitoli **Luca** racconterà il grande viaggio di Gesù verso la Croce. Il primo tratto del volto in cammino lo delinea dietro la storia di un villaggio di Samaria che rifiuta di accoglierlo. Allora **Giacomo e Giovanni**, i migliori, i più vicini, scelti a vedere il volto bello del Tabor: «*Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li bruci tutti?*».

Gesù spalanca le menti dei suoi amici: mostra che non ha nulla da spartire con chi invoca fuoco e fiamme sugli altri, fossero pure eretici o nemici, che Dio non si vendica mai.

È **l'icona della libertà**: difende perfino quella di chi non la pensa come lui. Difende quel villaggio per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, l'uomo conta più delle sue idee. È **l'uomo**, e guai se ci fosse un aggettivo: samaritano o giudeo, giusto o ingiusto; il suo obiettivo è l'uomo, **ogni uomo**.

«*Andiamo in un altro villaggio!*». Ha il mondo davanti, **Lui pellegrino senza frontiere**, un mondo di incontri; alla svolta di ogni sentiero di Samaria c'è sempre una creatura da ascoltare, una casa cui augurare pace; ancora un cieco da guarire, un altro peccatore da perdonare, un cuore da fasciare, un povero cui annunciare che è il principe del Regno di Dio. Il volto in cammino fa trasparire la sua fiducia totale, indomabile nella creatura umana; se non qui, appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio.

Nella **seconda parte** del vangelo entrano in scena **tre personaggi** che ci rappresentano tutti. Le volpi hanno tane, gli uccelli nidi, ma io non ho dove posare il capo. Eppure non era esattamente così. Gesù aveva cento case di amici e amiche felici di accoglierlo a condividere pane e sogni. Con la metafora delle volpi e degli uccelli traccia il ritratto della sua esistenza minacciata dall'istituzione, esposta.

Chi vuole vivere tranquillo e in pace nel suo nido non potrà essere suo discepolo. **Chi ha messo mano all'aratro...** Un aratore è ciascun discepolo, chiamato a dissodare una minima porzione di terra, a non guardare sempre a se stesso, ma ai grandi campi del mondo. Traccia un solco e nient'altro, forse perfino poco profondo, forse poco diritto, ma sa che poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.



UN CONCERTO DI ANGELI INNEGGIA A CRISTO EUCARISTIA...

La conoscete quella canzoncina che dice *“Se prima eravamo in 10 a fare pa-pin pa-pon, adesso siamo in 9 a fare pa-pin pa-pon!”* e prosegue così togliendo via via una cifra?

Bene lo stesso è successo per l'Infiolata, il cui numero di *“lavoranti”* è diminuito fino a ridursi ai 6 *“coraggiosi”* -**Romolo, Antonella, Davide, Rosella, Matteo e Tecla**- che sono stati tutta la notte tra venerdì e sabato chini sul pavimento per sistemare petali e foglie, riso e grano (per *poi pulire tutto e mettere a posto!*), realizzando quella che fino a qualche giorno prima sembrava un'impresa impossibile, tante le avversità che si erano presentate. Ma gli **ANGELI** del cielo hanno fatto la loro parte e S. Lorenzo ha avuto anche quest'anno la sua bella Infiolata.

Un plauso e un grazie di cuore!



Nelle foto dei due Romolo (Lecce e Tamburrini) veduta d'insieme e particolari dell'Infiolata. Nella foto a sn Tecla e Rosella ammirano soddisfatte anche l'addobbo dell'altare.



Così è stato anche per l'Infiolata che tradizionalmente abbellisce la piazzetta Nazaret per la Messa vespertina del Corpus Domini: anche lì si sono presentate difficoltà, ma l'impegno di una *“siberiana”* (trapiantata ad Arpino) Anna Maria Baldassarra e di preziosi collaboratori ha dato vita ad una *“pergamena”* ricca di significati: due bimbi di nazionalità diverse si danno la mano davanti ad un calice con l'ostia. Una stilla di sangue cade dalla mano di Cristo che accarezza l'umanità raffigurata da una rosa rossa, che racchiude in sé il bene e il male, raffigurati dai petali profumati e dalle spine pungenti.



UNA PROCESSIONE NEL SEGNO DEI FIORI E DEL PANE



“Gesù, pane di vita” abbiamo invocato, cantato, pregato durante la processione eucaristica che si è snodata da Nazaret a S. Lorenzo, facendo sosta davanti agli otto “altarini” preparati lungo la strada.



Anche qui tappeti di petali profumati, bellissime composizioni floreali, lancio di fiori e in più quest’anno un “segno” particolare: il **pane vero**, fragrante nei due punti di sosta allestiti in Via Tevere.

Eccolo nella foto in alto sul tavolo tra le spighe di grano e l’uva, mentre nella foto in basso a sinistra un particolare delle 4 pagnotte che custodivano al loro interno tanti pezzi di pane, distribuiti ai fedeli in processione dopo la benedizione eucaristica. A ds l’altarino delle Suore della Carità, che con un pizzico di tristezza si chiedevano “Sarà l’ultimo?”.



La comunità di S. Lorenzo si unisce al dolore di Suor Nunziatina, delle Povere Figlie della Visitazione, per la morte della sorella minore Suor Maria, avvenuta a Portici il 13 giugno scorso. La ricordiamo per la sua affabilità e accoglienza, sperimentata durante una visita a Napoli.

A LOURDES CON LO SPIRITO DI BERNADETTE

“Bello! Bellissimo!! Ripartirei subito per tornare da Lei!!!”. Non è solo l’entusiasmo di chi come me è andato a Lourdes la prima volta, ma dei 10 pellegrini di S.Lorenzo che con don Alfredo e il gruppo di don Massimo hanno vissuto un’esperienza spirituale coinvolgente. Proprio con lo spirito di Bernadette. I suoi luoghi... i suoi gesti... le sue parole... la sua fede...

La grotta, la preghiera del Rosario, il bagno nella piscina, le celebrazioni, la Messa internazionale nella Basilica Pio X, la Via Crucis, la fiaccolata, il silenzio nonostante lo scorrere del Gave e il fluire incessante dei pellegrini. E poi, lo star bene anche con chi fino a poco prima ci era estraneo e il piccolo gruppo –*il nostro*– si è fatto subito famiglia con gli amici di Terracina, tanto da far festa insieme per il 25° di sacerdozio del loro parroco.

Paola Paesano



AVVISI E APPUNTAMENTI

E' iniziato lunedì scorso il Progetto estivo "La Briciola" presso il giardino delle Piccole Francescane della Chiesa in Via Niccolucci. Proseguirà fino al 31 agosto per le bambine e le ragazze dai 6 anni, dal lunedì al venerdì, dalla ore 15.00 alle 19.00.

ED ORA, PREPARIAMOCI ALLA FESTA!



LUGLIO 2019

SS. CROCIFISSO ISOLA DEL LIRI

"Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato". (Rm 10, 11-13)



PROGRAMMA RELIGIOSO

11
GIOVEDI

Ore 20,30: **Celebrazione eucaristica nella Chiesa di S. Antonio.**
Seguirà la traslazione dell'immagine del SS. Crocifisso nella Chiesa di S. Lorenzo con il seguente itinerario: Via Pietro dell'Isola, Corso Roma, Via Roma, Via Granciara, Rotonda "Città della Carta e della Musica", Via Pirandello, Lungoliri Pirandello, Via Roma, Via Chigi Nobile, Chiesa di S. Lorenzo.

12
VENERDI

Ore 8,30: Preghiera delle LODI.
Ore 18,00: **Celebrazione eucaristica e preghiera corale "per asciugare le lacrime" di chi ha bisogno di consolazione.**
III RASSEGNA D'ARTE E CULTURA "L'arte di vivere come fratelli"
"Abbiamo imparato a volare come gli uccelli, a nuotare come i pesci, ma non abbiamo ancora imparato la semplice arte di vivere insieme come fratelli" (M. L. King)

Ore 19,00: Inaugurazione della mostra dei lavori nei locali del Centro storico.
Ore 20,30: Sul sagrato della Chiesa di S. Lorenzo manifestazione artistico-culturale con i partecipanti alla **III Rassegna d'arte e cultura**

13
SABATO

Ore 8,30: Preghiera delle LODI.
Ore 18,00: **Celebrazione eucaristica con i giovani e le famiglie.**

14
DOMENICA

Ore 7,30 - 9,00 - 11,00: **Celebrazioni eucaristiche nella Chiesa di S. Lorenzo.**
dalle Ore 8,00: Donazione Sangue a cura della **FRATRES** in Piazza XX Settembre.
Ore 19,00: **Solenne Concelebrazione eucaristica** in Piazza S. Lorenzo, presieduta dal Vescovo **Mons. Gerardo ANTONAZZO** con i parroci della Città. Seguirà la processione con il seguente itinerario: Via Cascata, Via Verdi, Viale Piscicelli, Piazza Nazaret, Viale Piscicelli, Via Napoli, Via Po, Via Roma, Corso Roma. Sosta in Piazza Boncompagni per un momento di meditazione, al termine del quale la sacra effigie sarà riaccompagnata nella Chiesa di S. Antonio.
Presterà servizio il **Concerto Bandistico "CITTÀ DI ISOLA DEL LIRI"**
Ore 24,00: **Fuochi Pirotecnici** in Piazza XX Settembre a cura della ditta **MATTEI & Figli.**
Luminarie Artistiche a cura della ditta **DELLA POSTA** di Pontecorvo.



Una ricca PESCA DI BENEFICENZA, promossa dalla Parrocchia S. Lorenzo M., animerà le serate della festa

PESCA DI BENEFICENZA

Quest'anno per la Festa del SS. Crocifisso vogliamo ripristinare la bella tradizione della Pesca di beneficenza. Molte "cose" le abbiamo già, ma chiediamo la collaborazione per raccogliere altri "oggetti" (NON vecchi, rotti e malandati, ma NUOVI, UTILI e FUNZIONANTI) per arricchire e rendere più appetibile la PESCA. Portateli in parrocchia.

